



Regione Liguria

---

**REGIONE LIGURIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, TURISMO, FORMAZIONE E LAVORO**

**PIANO OVER 40  
PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE  
FONDO SOCIALE EUROPEO PER GLI ANNI 2014-2020**

**NUOVE DISPOSIZIONI DI APPLICAZIONE**

**25-07-2018**

**PARTE SECONDA**

**Linea B**

**BONUS OCCUPAZIONALI ALLE IMPRESE CHE ASSUMONO  
PERSONE CON PIU' DI 40 ANNI DI ETÀ**

**Anni 2018-2019**

---

## INDICE

---

|           |  |   |
|-----------|--|---|
| <u>1</u>  | <u>Premessa</u> .....  | <u>3</u>  |
| <u>2</u>  | <u>Riferimenti legislativi e normativi</u> .....                                   | <u>3</u>  |
| <u>3</u>  | <u>Abbreviazioni</u> .....   | <u>6</u>  |
| <u>4</u>  | <u>Riferimenti programmatici</u> .....   | <u>6</u>  |
| <u>5</u>  | <u>Obiettivi e finalità</u> .....  | <u>7</u>  |
| <u>6</u>  | <u>Definizione giuridica dei destinatari</u> .....                                 | <u>7</u>  |
| <u>7</u>  | <u>Beneficiari</u> .....   | <u>8</u>  |
| <u>8</u>  | <u>Soggetto Erogatore</u> .....  | <u>8</u>  |
| <u>9</u>  | <u>Modalità di presentazione delle domande</u> .....                               | <u>8</u>  |
| <u>10</u> | <u>Istruttoria per la concessione dei Bonus Assunzionali</u> .....                 | <u>9</u>  |
| <u>11</u> | <u>Bonus Assunzionali</u> .....  | <u>10</u>   |
|           | a) <u>11.1</u> .....   | <u>Premialità</u>                                 |
|           | <u>11</u>  |   |
| <u>12</u> | <u>Erogazione dei Bonus Assunzionali</u> .....                                     | <u>13</u>   |
| <u>13</u> | <u>Aiuti di Stato</u> .....  | <u>14</u>   |
| <u>14</u> | <u>Obblighi dei beneficiari</u> .....  | <u>14</u>   |
| <u>15</u> | <u>Controlli</u> .....   | <u>14</u>   |
| <u>16</u> | <u>Revoche</u> .....   | <u>15</u>   |
| <u>17</u> | <u>Sistemi informativi</u> .....   | <u>15</u>   |
|           | b) <u>17.1</u> .....   | <u>Flussi informativi relativi ai beneficiari</u> |
|           | <u>15</u>  |   |
|           | c) <u>17.2</u> .....   | <u>Sistema Informatico di Monitoraggio</u>        |
|           | <u>15</u>  |   |
|           | d) <u>17.3</u> .....   | <u>Siti Internet Regionali</u>                    |
|           | <u>15</u>  |   |
| <u>18</u> | <u>Avvio e conclusione delle operazioni</u> .....                                  | <u>15</u>   |
| <u>19</u> | <u>Valutazione e monitoraggio</u> .....  | <u>16</u>   |
| <u>20</u> | <u>Informazione e pubblicità delle azioni finanziate con il FSE</u> .....          | <u>16</u>   |
| <u>21</u> | <u>Condizioni di tutela dei dati personali, Anticorruzione e Trasparenza</u> ..... | <u>16</u>   |
| <u>22</u> | <u>Disposizioni finali</u> .....   | <u>17</u>   |
| <u>23</u> | <u>Contatti</u> .....  | <u>17</u>   |

## 1 Premessa

La Regione, con deliberazione 15 novembre 2016, n.1046 ha approvato il Piano "Over 40" – Percorsi occupazionali per favorire l'inserimento lavorativo delle persone con più di 40 anni di età che si compone di tre linee di intervento:

- **la Linea A**, finanziata dal Fondo Sociale Europeo che concerne la realizzazione di percorsi occupazionali e che si suddivide in:
  - **Misura d'Intervento 1** destinata alla generalità delle persone con più di 40 anni;
  - **Misura d'Intervento 2** destinata alle persone con più di 40 anni in stato di svantaggio sociale;
- **la Linea B**, sempre finanziata dal Fondo Sociale Europeo, che concerne la concessione di Bonus Occupazionali;
- **la Linea C**, finanziata con le risorse ordinarie regionali di cui alla legge regionale 30/2008 che consente l'avvicinamento alla pensione delle persone con più di 60 anni di età prevedendo il loro inserimento presso i Comuni e gli Enti Parco in attività di pubblica utilità e, nello specifico, nei Cantieri Scuola e Lavoro di cui all'articolo 37 della stessa legge.

Le presenti Nuove Disposizioni di Applicazione (seconda parte) specificano le modalità di presentazione delle domande e di erogazione dei Bonus Occupazionali, per le assunzioni effettuate in riferimento ai destinatari individuati a seguito della riapertura dell'Avviso.

Eventuali domande già presentate dal 1° maggio 2018 per mezzo dell'applicativo Bandi On line, nelle more dell'Approvazione del presente Avviso, saranno comunque ritenute ammissibili alla fase istruttoria.

La gestione delle attività di cui Linea B è affidata alla Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico – FILSE SpA

## 2 Riferimenti legislativi e normativi

La presente prima parte delle Nuove Disposizioni di Applicazione trova riferimento nelle seguenti fonti normative e programmatiche:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 Recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore (de minimis);
- il Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore (de minimis nel settore agricolo);
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda (...) la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

- il Regolamento delegato n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria);
- il Regolamento (UE) n.717/2014 della Commissione del 27 giugno 2014 relativo all'applicazione degli artt.107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" nel settore della pesca e dell'acquacoltura;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda (...) le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento europeo (UE)2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196
- la Circolare esplicativa del 4 dicembre 2014 sull'applicazione del Reg. UE 1407/2013 (de minimis);
- la Circolare esplicativa del 4 dicembre 2014 sull'applicazione del Reg. UE 1408/2013 (de minimis nel settore agricolo);
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, i cui elementi previsti dal Regolamento (UE) 1303/2013 sono stati approvati dalla Commissione Europea in data 29.10.2014 con propria Decisione C (2014) 8021;
- il Programma operativo FSE 2014-2020 della Regione Liguria approvato con decisione di esecuzione C(2014)9752 final della Commissione Europea in data 12 dicembre 2014;
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.
- il Piano Triennale Regionale dell'Istruzione della Formazione e del Lavoro 2010 – 2012 della Regione Liguria, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 2 febbraio 2010 n. 2, prorogato ai sensi dell'art. 56 comma 4 della L.R. 18/2009;
- Deliberazione di Giunta Regionale 8 novembre 2013 n. 1391 "Approvazione indirizzi e metodologie per l'adozione delle opzioni di semplificazione – unità di costo standard e somme forfettarie – di cui al Reg. (CE) n. 396/2009 e Linee Guida per i controlli delle operazioni finanziate con U.C.S.";
- la Deliberazione del Consiglio regionale 17 febbraio 2015 n. 6 di presa d'atto del Programma operativo regionale FSE 2014/2020 nell'ambito dell'obiettivo investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 28 settembre 2015, n.1029 "Designazione di ARSEL Liguria (ora ALFA Liguria) quale organismo intermedio e approvazione dello schema di accordo ai sensi dell'art.123, comma 6 del Reg 1303/2013 tra l'Autorità di Gestione del PO FSE 2014/2020 e ARSEL, in qualità di Organismo Intermedio", poi sottoscritto in data 1 ottobre 2015;

- la Deliberazione di Giunta Regionale 6 marzo 2015 n. 224 “Disposizioni in materia di aiuti di Stato destinati alla formazione non soggetti a notifica concessi a valere sui finanziamenti del Fondo Sociale Europeo (anni 2015-2020)”;
- il decreto dirigenziale 3 giugno 2015, n.1456 “Approvazione metodologia e criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del FSE per il periodo di programmazione 2014-2020”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 3 novembre 2016 n. 1021 di approvazione delle “Modalità operative per l’esecuzione dei compiti dell’Autorità di Gestione e degli Organismi Intermedi” del POR FSE 2014-2020;
- il Decreto Dirigenziale 7 novembre 2016, n.5117 di approvazione del Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Liguria;
- il Decreto Dirigenziale 16 marzo 2017, n. 1216 “Modifica degli allegati n° 18 e 19 del Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazione finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Liguria, approvato con Decreto del Dirigente n.5117 del 7 novembre 2016;
- il Decreto Dirigenziale 22 dicembre 2017, n. 6525 “Approvazione Manuale dei controlli di 1° livello dell’Autorità di Gestione del Programma Operativo del POR FSE 2014-2020;
- il Decreto Dirigenziale 22 dicembre 2017, n. 6526 “Modifica e integrazioni del Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate POR FSE 2014-2020 della Regione Liguria, approvato con Decreto del Dirigente 5117 del 7 novembre 2016;

ed inoltre:

- la Legge 7 agosto 1990, n.241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i e, in particolare, l’art. 12;
- il Decreto Legislativo 11 aprile 1998, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246);
- la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015));
- Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016));
- il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 (Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183);
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 26 maggio 2016 (Avvio del Sostegno per l’Inclusione Attiva (SIA) su tutto il territorio nazionale);
- il Decreto Legislativo 15 settembre 2017, n. 147 Disposizioni per l’introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà;
- la legge regionale 13 agosto 2007, n.30 (Norme regionali per la sicurezza e la qualità del lavoro)
- la Legge regionale 1 agosto 2008, n. 30 (Norme regionali per la promozione del lavoro) e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale 11 maggio 2009 n. 18 (Sistema educativo regionale di istruzione, formazione e orientamento) e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 25 novembre 2009, n. 56 (Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- la Legge regionale 10 aprile 2015 n.15 (Disposizioni di riordino delle funzioni conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2015 n.56);
- la Legge regionale 16 febbraio 2016, n. 1 “legge sulla crescita” e, in particolare, art. 8;
- la Legge regionale 30 novembre 2016, n. 30 “Istituzione dell’Agenzia regionale per il Lavoro, la Formazione e l’Accreditamento (ALFA) e adeguamento della normativa regionale”
- la legge regionale 28 Dicembre 2017, n. 29 “Disposizioni collegate alla legge di stabilità per l’anno 2018”, art. 20.

Le presenti Disposizioni sono inoltre strettamente correlate ai seguenti atti con i quali si integrano e a cui fanno espresso riferimento:

- la deliberazione della Giunta Regionale 15 novembre 2016, n.1046 con la quale è stato approvato il Piano "Over 40", percorsi occupazionali per favorire l'inserimento lavorativo delle persone con più di 40 anni di età;
- il decreto del Direttore Generale del 1 dicembre 2016, n.305 di correzione di meri errori materiali nell'Invito a presentare operazioni a valere sul FSE in Allegato B) alla d.G.R. 1046/2016 di approvazione del Piano "Over 40";
- la deliberazione della Giunta Regionale 7 aprile 2017, n.288 con la quale sono state individuate le Associazioni Temporanee di Scopo per l'erogazione degli interventi di cui alla Linea A del Piano "Over40" di cui alla suddetta deliberazione 1046/2016;
- la deliberazione della Giunta Regionale 26 maggio 2017, n. 416 con la quale è stato integrato l'Avviso per la richiesta di Bonus Occupazionali alle imprese per favorire l'inserimento lavorativo delle persone con più di 40 anni di età di cui alla Linea B del Piano "Over40" approvato con la ridetta deliberazione 1046/2016;
- il decreto del Dirigente 13 giugno 2017, n. 2793 con il quale sono state approvate le Disposizioni di Applicazione del Piano Over 40 di cui alle DGR 1046/2016 e 416/2017, percorsi occupazionali per l'inserimento lavorativo delle persone con più di 40 anni d'età a valere sul POR FSE 2014/2020;
- la deliberazione della Giunta Regionale 9 marzo 2018, n. 146 con la quale è stata individuata l'Associazione Temporanea di Scopo per l'erogazione degli interventi di cui alla Linea A Piano "Over 40" Misura 2 nell' Area Territoriale del Tigullio;

### 3 Abbreviazioni

Nella presente prima parte delle Disposizioni di Applicazione sono utilizzate le seguenti abbreviazioni:

- ALFA: Agenzia Regionale per il Lavoro, la Formazione e l'Accreditamento;
- Avviso: Avviso per la richiesta di Bonus Occupazionali alle imprese destinatarie di percorsi occupazionali per favorire l'inserimento lavorativo del Piano "Over 40" in allegato C alla deliberazione della Giunta Regionale 1046/2016;
- ATS: Associazioni Temporanee di Scopo costituite da soggetti pubblici e privati per la realizzazione delle misure del Piano Over 40;
- Cpl: Centri per l'Impiego delle Province;
- FILSE: Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico – FILSE SpA;
- Piano: Piano "Over 40" in allegato B alla deliberazione della Giunta Regionale 1046/2016;
- PAI: Piano di Azione Individuale (schema approvato con decreto dirigenziale 2292/2014);
- PSP: Patto di Servizio Personalizzato (schema approvato con decreto dirigenziale 2292/2014 e modificato con decreto dirigenziale del 4 dicembre 2014 n. 3807);
- POR FSE: Programma operativo FSE 2014-2020 della Regione Liguria approvato con decisione di esecuzione C(2014)9752 final della Commissione Europea in data 12 dicembre 2014;
- REI: Reddito di Inclusione
- SIA: Sostegno per l'Inclusione Attiva;
- SIL Consolle: Sistema di gestione degli interventi di competenza dei Centri per l'Impiego all'interno del Sistema Informativo del Lavoro (SIL) della Regione Liguria;
- UCS: Unità di Costo Standard.

### 4 Riferimenti programmatici

Le presenti Nuove Disposizioni di Applicazione forniscono le indicazioni operative per la gestione degli interventi previsti dalla Linea B del Piano.

Tali misure, come specificato al paragrafo 2 dell'Avviso sono attivate a valere sull'asse 1 "Occupazione" del POR FSE sulle seguenti priorità d'investimento, Obiettivi specifici e Azioni dell'Accordo di Partenariato (AdP):

| Asse                 | Priorità d'investimento | Obiettivo specifico  | Azione Accordo di Partenariato (AdP)  |
|----------------------|-------------------------|--|---|
| Asse 1 – Occupazione | 8i                      | RA 8.5<br>Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiori difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata (2) | 8.5.1 Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi sociosanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT) |

## 5 Obiettivi e finalità

La Linea B (Bonus Occupazionali alle imprese destinatarie di percorsi occupazionali per favorire l'inserimento lavorativo delle persone con più di 40 anni di età) ha la finalità primaria di favorire il reinserimento lavorativo delle persone disoccupate e prive di sostegni al reddito a rischio di esclusione dal mercato del lavoro a motivo della loro età. In linea con le finalità del POR FSE e degli obiettivi specifici sopra indicati, s'intende favorire il reinserimento lavorativo e la possibilità di un'occupazione stabile attraverso la concessione di Bonus Assunzionali. L'incentivo economico all'assunzione si pone quindi in una logica di completamento del percorso occupazionale individuale iniziato dalla persona che ha sottoscritto un Patto di servizio personalizzato (PsP), ai sensi del Dlgs n. 150/2015 presso il Centro per l'impiego ligure di competenza, partecipando agli interventi in esso previsti ivi compresi quelli attivati nell'ambito del Piano "Over 40" ad opera di una delle ATS affidatarie ai sensi della dGR n. 288/2017 e 146/2018.

## 6 Definizione giuridica dei destinatari

Come specificato al Paragrafo 6 dell'Avviso, sono destinatari della Linea B le seguenti persone con più di 40 anni di età, residenti in Liguria, che non usufruiscono di alcun ammortizzatore sociale che si trovano:

- nello stato di disoccupazione di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150;
- ovvero
- nello stato di non occupazione e che, ai sensi del D.Lgs.150/2015 e della Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 34/2015, non svolgono attività lavorativa, in forma subordinata, parasubordinata o autonoma ovvero a coloro che, pur svolgendo una tale attività, ne ricavano un reddito annuo inferiore al reddito minimo escluso da imposizione; tale limite è attualmente pari, per le attività di lavoro subordinato o parasubordinato, ad euro 8.000 annui, e per quelle di lavoro autonomo ad euro 4.800.

Le suddette persone devono aver sottoscritto un Patto di servizio, ai sensi del DLgs 150/2015, presso il Centro per l'Impiego territorialmente competente in data antecedente all'assunzione che determina la richiesta di Bonus occupazionale da parte dell'azienda. L'assunzione deve avvenire a decorrere dal 1° maggio 2018 e tali persone devono essere state coinvolte in interventi di politica attiva, ivi compresi gli interventi di cui alla Linea A del Piano Over 40, avendo portato a termine almeno una delle azioni previste dal PAI sottoscritto ovvero aver partecipato ad un Cantiere Scuola Lavoro nell'ambito della Linea C dello stesso Piano.

## **7 Beneficiari**

Secondo quanto indicato al Paragrafo 7 dell'Avviso approvato con deliberazione 1046/2016, come successivamente modificato dalla deliberazione 416/2017, sono beneficiarie dei Bonus Assunzionali di cui alle presenti Disposizioni le micro, piccole, medie e grandi imprese in forma societaria o di ditta individuale e le imprese autonome.

Per l'individuazione della tipologia di impresa ammessa, ci si riferisce alla definizione di cui alla Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione europea del 6 maggio 2003.

Le imprese/datori di lavoro, per accedere ai contributi, devono possedere i seguenti requisiti:

- essere in regola con l'applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro;
- essere in regola con il versamento degli obblighi contributivi ed assicurativi;
- essere in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro;
- essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e delle categorie protette di cui alla L.68/99. Si precisa che l'assunzione per la quale si richiede il bonus non deve essere utile ai fini dell'assolvimento dell'obbligo previsto dalla legge 68/1999.
- in relazione alle sedi situate nel territorio regionale, non abbiano fatto ricorso, nei sei mesi precedenti la presentazione della domanda, ad interventi di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria o in Deroga per crisi aziendale (lettera b), comma 1) dell'articolo 21 del decreto legislativo 148/2015) o procedure di licenziamento collettivo;
- avere almeno una unità produttiva nel territorio regionale.

## **8 Soggetto Erogatore**

Come specificato al Paragrafo 8 dell'Avviso il soggetto erogatore degli incentivi di cui alla Linea B del Piano è la società Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico - FILSE S.p.A. (FILSE), la cui azione si inquadra prevalentemente nell'ambito della strategia economica della Regione volta a sostenere il rafforzamento complessivo delle imprese e la crescita strutturale del sistema produttivo regionale.

## **9 Modalità di presentazione delle domande**

I soggetti interessati a presentare domanda di contributo sono tenuti ad attenersi alle previsioni e alle condizioni specificate nell'Avviso e nelle presenti Nuove Disposizioni di Applicazione nonché alla modulistica messa a disposizione da FILSE nel corso della procedura.

Le domande devono essere presentate esclusivamente a FILSE inderogabilmente entro e non oltre il termine di cui al Paragrafo 18. Si precisa che le assunzioni per le quali si richiede il bonus devono quindi essere perfezionate entro tale termine, con particolare attenzione alle norme sulle Comunicazioni Obbligatorie.

Possono presentare domanda i soggetti di cui al paragrafo 7 dell'Avviso che abbiano proceduto – al momento della domanda stessa - all'assunzione presso una unità operativa ubicata in Liguria, in qualità di dipendenti, o all'inserimento in qualità di soci lavoratori di cooperative e loro consorzi, di persone con i requisiti di cui al punto 6 delle Nuove Disposizioni di Applicazione

Il datore di lavoro deve comunicare il "codice di comunicazione obbligatoria dell'assunzione" dei destinatari di cui al Paragrafo 6.

Le **domande** devono essere **presentate esclusivamente on line**, a pena di inammissibilità, accedendo al sistema "Bandi on line" dal sito internet [www.filse.it](http://www.filse.it), compilate in ogni loro parte e complete di tutta la documentazione richiesta in formato elettronico.

L'accesso alla procedura informatica sarà a disposizione degli interessati, ai fini della preparazione delle domande in "modalità off line" sul sito [www.filse.it](http://www.filse.it), dal giorno 30 luglio 2018. Le domande potranno essere presentate a decorrere dal 27 agosto 2018 data della messa a disposizione della procedura "on line" e fino al termine ultimo di cui al Paragrafo 18. Ai fini del rispetto dei termini di presentazione della domanda si considera la data di invio.

Le domande dovranno essere firmate digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa (formato PDF.p7m<sup>1</sup>)).

All'atto della presentazione della domanda l'impresa attesterà, mediante autocertificazioni ai sensi della normativa vigente redatta sulla modulistica messa a disposizione da F.I.L.S.E., l'avvenuta assunzione o inserimento in qualità di soci lavoratori di cooperative e loro consorzi, rispetto ai quali saranno indicati tutti gli elementi che concorrono all'esatta individuazione del Bonus Assunzionale da corrispondere (estremi e dati dell'assunzione con indicazione della tipologia contrattuale, assunzione di persone disabili oltre l'obbligo, assunzione di persone destinatarie del Sostegno di Inclusione Attiva e/o di Reddito di Inclusione, ecc.).

Gli interessati dovranno presentare tramite la modalità on line sopraindicata la domanda di partecipazione, firmata digitalmente e in regola con la normativa sui bolli nonché la dichiarazione del possesso dei requisiti per la fruizione del Bonus. Tutte le comunicazioni e tutte le richieste intercorrenti tra l'impresa e FILSE avverranno tramite il sistema Bandi On Line e, quando necessario, tramite la posta elettronica certificata (PEC), la quale dovrà risultare già attiva alla data di presentazione della domanda.

Come sopra indicato, la domanda è subordinata alla trasmissione, da parte dei richiedenti, della Comunicazione Obbligatoria ai sensi della normativa vigente.

L'elenco dei beneficiari dell'Avviso sarà pubblicato agli indirizzi Internet di cui al Paragrafo 17. Nell'elenco saranno indicati i beneficiari, la denominazione delle operazioni e l'importo del finanziamento pubblico destinato alle operazioni.

## **10 Istruttoria per la concessione dei Bonus Assunzionali**

L'istruttoria delle domande, presentate secondo quanto indicato al precedente Paragrafo, viene effettuata da FILSE con procedura a sportello. Non ci sono graduatorie e le domande vengono esaminate in

---

<sup>1</sup> Per l'utilizzo della firma digitale s'invita a fare riferimento alla propria dotazione elettronica per l'apposizione della firma, che dovrà essere costantemente aggiornata. La firma digitale dovrà essere in corso di validità al momento della presentazione della domanda.

base all'ordine cronologico di presentazione. Nello specifico, l'ordine cronologico viene determinato dalla data di invio delle domande e, nel caso di più domande inviate nella stessa data con contestuale esaurimento della dotazione finanziaria disponibile, verrà data priorità alle richieste relative ad assunzioni di destinatari di interventi delle Linee A e C del Piano Over 40.

La valutazione delle domande prevede la verifica formale della domanda presentata, volta ad accertare la sussistenza dei requisiti previsti dall'Avviso e dalle presenti Disposizioni di Applicazione, nonché dal possesso della regolarità contributiva (DURC e documenti equipollenti).

Il procedimento amministrativo relativo alle domande è attuato in conformità alle disposizioni della legge regionale 25 novembre 2009, n. 56 e del relativo regolamento regionale di attuazione 17 maggio 2011, n.2.

## 11 Bonus Assunzionali

Le imprese private che assumono o inseriscono in qualità di soci lavoratori (nel caso di cooperative e loro consorzi di cui alla lettera d) dell'art.12 della Legge Regionale 30/2008) i destinatari di cui al Paragrafo 6 possono richiedere la concessione e l'erogazione di bonus assunzionali.

In caso di assunzione le tipologie contrattuali ammesse agli incentivi sono le seguenti:

- e) contratto a tempo indeterminato;
- f) contratto a tempo determinato, anche a scopo di somministrazione, di durata pari o superiore a sei mesi.

In caso di assunzione a tempo determinato, anche a scopo di somministrazione, di durata iniziale inferiore a sei mesi, sono ammessi all'incentivo i contratti che, una volta prorogati, raggiungano una durata di almeno 6 mesi;

In caso di proroga o di trasformazione a tempo indeterminato di contratti a tempo determinato, anche a scopo di somministrazione, già oggetto di incentivo, per gli stessi può essere riconosciuta una maggiorazione come di seguito articolato:

| <b>Tipo di contratto</b>  | <b>Durata iniziale del contratto</b> | <b>Incentivo già riconosciuto (euro)</b> | <b>Proroga del contratto</b>         | <b>Maggiorazione applicabile all'incentivo già riconosciuto (euro)</b> |
|---|--------------------------------------|--|--------------------------------------|--|
| Contratto a tempo determinato (anche a scopo di somministrazione) | ≥ 6 mesi                             | 1.000                                    | Fino a ≥ 12 mesi                     | 1.000  |
|   | ≥ 6 mesi                             | 1.000                                    | Trasformazione a tempo indeterminato | 3.500  |
|   | ≥ 12 mesi                            | 2.000                                    |                                      | 2.500  |

Tale beneficio ulteriore è concesso nei limiti della disponibilità finanziaria calcolata al momento della presentazione della domanda di bonus per la proroga del contratto in quanto non può essere costituita alcuna riserva all'atto dell'istanza iniziale.

Non è invece riconosciuta alcuna maggiorazione, in caso di interruzione del contratto a tempo determinato e nuova attivazione dello stesso e nel caso in cui ci sia un'interruzione temporale tra

un'assunzione con contratto a tempo determinato e una successiva assunzione con contratto a tempo indeterminato nei confronti di uno stesso lavoratore.

Si precisa pertanto che, ad eccezione delle casistiche di proroga e trasformazione, la medesima azienda non potrà presentare una seconda domanda di incentivo per lo stesso lavoratore.

Nel caso di attivazione di contratti di somministrazione a tempo determinato potrà presentare la domanda per ottenere il bonus l'impresa utilizzatrice.

Non sono invece ammessi agli incentivi le seguenti tipologie contrattuali:

- a) contratti a tempo indeterminato a scopo di somministrazione;
- b) contratti di apprendistato;
- c) contratti per il lavoro domestico, ripartito e accessorio;
- d) contratti di collaborazione coordinata a progetto o continuativa.

I rapporti di lavoro, o di socio lavoratore, per i quali si richiede il Bonus Assunzionale, devono essere oggetto di apposita comunicazione obbligatoria dell'assunzione.

L'inizio del periodo contrattuale cui si riferisce il contributo coincide con la data di assunzione o di inserimento della persona.

I Bonus sono graduati come di seguito sulla base della sola tipologia contrattuale di occupazione.

| <b>Tipologia contrattuale</b>  | <b>Importo (euro)</b> |
|--|-----------------------|
| Socio Lavoratore o Dipendente assunto con contratto a tempo indeterminato                                    | 4.500                 |
| Dipendente assunto con Contratto a tempo determinato o somministrazione di durata pari o superiore a 6 mesi  | 1.000                 |
| Dipendente assunto con Contratto a tempo determinato o somministrazione di durata pari a superiore a 12 mesi | 2.000                 |

### **11.1 Premialità**

---

Qualora l'impresa risulti iscritta al Registro dei Datori di Lavoro socialmente responsabili di cui all'articolo 15 della legge regionale 13 agosto 2007, n.30, o risulti autorizzata ad avvalersi di marchi di origine e qualità disciplinati e approvati dalla Regione Liguria, gli importi dei bonus assunzionali sono globalmente incrementati del 25%. In tal caso l'iscrizione al Registro o la possibilità di avvalersi del marchio deve risultare mantenuta per la durata del rapporto di lavoro oggetto dell'incentivo e per almeno due anni in caso di assunzione a tempo indeterminato o di inserimento come socio lavoratore.

Gli incentivi sono incrementati del 25% qualora l'impresa rientri tra i seguenti soggetti di cui all'articolo 53 del Decreto Legislativo 11 aprile 1998, n.198:

- a) le società cooperative e le società di persone, costituite in misura non inferiore al 60 per cento da donne, le società di capitali le cui quote di partecipazione spettino in misura non inferiore ai due terzi a donne e i cui organi di amministrazione siano costituiti per almeno i due terzi da donne, nonché le imprese individuali gestite da donne, che operino nei settori dell'industria, dell'artigianato, dell'agricoltura, del commercio, del turismo e dei servizi;

- b) le imprese che promuovono corsi di formazione imprenditoriale o servizi di consulenza e di assistenza tecnica e manageriale riservati per una quota non inferiore al settanta per cento a donne;
- c) le imprese individuali il cui titolare abbia un'età non superiore ai trentacinque anni;
- d) le società i cui rappresentanti legali e almeno il 50 per cento dei soci, detentori del 51 per cento del capitale sociale, abbiano un'età non superiore ai trentacinque anni. Per le società il capitale sociale deve essere interamente sottoscritto da persone fisiche;
- e) le società cooperative in cui la maggioranza dei soci cooperatori, che siano altresì soci lavoratori, abbia un'età non superiore ai trentacinque anni.

Gli stessi importi sono singolarmente incrementati del 25% al rilevarsi di una o di entrambe le seguenti fattispecie:

- a) persone disabili assunti oltre l'obbligo previsto ai sensi della Legge 68/1999;
- b) persone inserite dal Comune, a livello di Ambito territoriale, in un progetto personalizzato predisposto secondo le «Linee guida per la predisposizione e attuazione dei progetti di presa in carico del Sostegno per l'Inclusione Attiva», di cui all'accordo in Conferenza unificata dell'11 febbraio 2016 ed in attuazione del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 26 maggio 2016 (Avvio del Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA) e/o del Reddito di Inclusione (REI) su tutto il territorio nazionale)

Gli incrementi di cui ai precedenti commi potranno essere oggetto di variazioni su provvedimento motivato di Regione Liguria.

Nel caso in cui, in corso d'opera, il contratto sia trasformato in uno di durata maggiore o di maggior favore per il lavoratore, all'impresa spetta la maggiorazione corrispondente al nuovo incentivo, a fronte della presentazione di un'apposita domanda. Per ciascun dipendente o socio lavoratore l'impresa non potrà ottenere un contributo complessivo superiore a quello previsto dall'Avviso per ciascuna fattispecie contrattuale. La maggiorazione è concessa nei limiti della disponibilità finanziaria calcolata al momento della presentazione della domanda di bonus per la trasformazione del contratto in quanto non può essere costituita alcuna riserva all'atto dell'istanza iniziale.

In caso di lavoro a tempo parziale (comunque almeno pari al 60% delle ore settimanali previste dal CCNL applicato), l'importo è ridotto per la percentuale rapportata all'orario a tempo pieno.

**Come previsto dal Paragrafo 4 dell'Avviso, l'assunzione come dipendente, o l'inserimento come socio lavoratore, deve comportare un incremento occupazionale netto nelle sedi operative presenti sul territorio della Regione Liguria.**

L'incremento occupazionale netto è calcolato sulla base della differenza fra il numero dei lavoratori (sia a contratto a tempo indeterminato che determinato) occupati nell'impresa al momento della domanda (tenendo quindi conto delle nuove assunzioni) e il numero dei lavoratori (a tempo indeterminato e determinato) risultante dalla media delle rilevazioni effettuate nei 12 mesi precedenti alla data della prima assunzione oggetto della richiesta di bonus assunzionale. Per il calcolo dell'incremento, i lavoratori a tempo parziale devono essere considerati in proporzione al numero delle ore effettivamente lavorate rispetto alle ore indicate dal relativo contratto nazionale per i lavoratori a tempo pieno.

La formula conseguente diventa: Numero lavoratori a tempo determinato e indeterminato al momento della domanda, comprensivo delle nuove assunzioni per le quali si richiede l'incentivo – Media numero lavoratori a tempo determinato e indeterminato nei 12 mesi precedenti alla data della prima assunzione oggetto della richiesta di bonus assunzionale > 0.

Non costituiscono nuove assunzioni quelle derivanti da trasferimento di azienda ai sensi dell'articolo 2112 del Codice Civile. Analogamente, ai fini delle modalità di calcolo dell'incremento occupazionale netto, non costituiscono nuove assunzioni quelle derivanti da trasferimento di azienda ai sensi del medesimo articolo.

I nuovi lavoratori di cui al Paragrafo 6 non devono aver svolto attività lavorativa a tempo indeterminato negli ultimi 24 mesi precedenti l'assunzione nell'impresa richiedente o:

- in altra impresa che si trovi con la richiedente nelle condizioni di cui all'articolo 2359 del Codice Civile, o nel caso in cui entrambe siano partecipate per almeno il 25% da un medesimo altro soggetto. Tale ultima partecipazione rileva anche se determinata in via indiretta;
- in altra impresa nella cui compagine sociale o nei cui organi amministrativi siano presenti il legale rappresentante, i soci, i titolari di cariche o qualifiche o qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della richiedente ovvero i loro coniugi o parenti o affini entro il terzo grado in linea diretta o collaterale dei soggetti richiamati;
- in altra impresa il cui titolare sia legale rappresentante, socio, titolare di cariche o qualifiche o altro soggetto facente parte degli organi societari della richiedente ovvero il coniuge o parente o affine entro il terzo grado in linea diretta o collaterale del medesimo.

Per la promozione delle assunzioni di cui al presente Avviso, le imprese possono stipulare accordi aziendali, ovvero territoriali nei casi in cui nelle imprese non siano presenti le rappresentanze sindacali unitarie o aziendali, con le organizzazioni sindacali aderenti alle associazioni nazionali comparativamente più rappresentative.

## **12 Erogazione dei Bonus Assunzionali**

I Bonus Assunzionali sono erogati in conformità con la normativa relativa agli aiuti concessi in Regime de minimis.

Gli incentivi sono erogati a seguito di apposite richieste di erogazione, mediante autocertificazione, che devono essere inoltrate a FI.L.S.E. per mezzo del sistema Bandi on Line, decorsi i primi 6 mesi dall'instaurazione del contratto per il quale si richiede il contributo. L'erogazione avverrà in rate posticipate semestrali.

FI.L.S.E., salvo le opportune verifiche, liquiderà le richieste di erogazione pervenute nel corso di ciascun mese entro il mese successivo, e comunque:

- a) solo a seguito del superamento del periodo di prova del dipendente/socio lavoratore con esito positivo;
- b) solo a seguito di verifica con esito positivo della permanenza in servizio del lavoratore assunto o del socio lavoratore così come previsto al Paragrafo 14;
- c) solo a fronte del permanere dell'iscrizione al Registro dei Datori di Lavoro socialmente responsabili di cui all'articolo 15 della legge regionale 30/2007 per il periodo previsto al punto 14 lettera e) delle presenti Disposizioni o per la quale si è mantenuta la possibilità di avvalersi di marchi di origine e qualità disciplinati e approvati dalla Regione Liguria di cui alla stessa lettera e), nel caso si sia usufruito delle relative maggiorazioni.

Ai fini dell'erogazione del Bonus Assunzionale, le imprese dovranno essere in regola con gli obblighi contributivi (regolarità contributiva / DURC) e pertanto dovranno comunicare i dati necessari per la richiesta del DURC da parte degli uffici competenti.

## 13 Aiuti di Stato

Gli aiuti all'occupazione di cui al *Piano* non sono cumulabili con altri aiuti aventi le medesime finalità ed i medesimi destinatari ove esplicitamente vietato dai dispositivi nazionali vigenti in materia, ed in particolare, con quelli oggetto di programmazione della Regione Liguria o con quelli finanziati o cofinanziati con risorse provenienti dall'Unione Europea.

Tutti i Bonus Assunzionali di cui alle presenti Disposizioni di Applicazione sono fruiti nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato d'importanza minore c.d. regime "de minimis" di cui al Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea pubblicato sulla GUUE L 352 del 24 dicembre 2013.

Per le disposizioni da applicarsi agli aiuti concessi in regime "de minimis" nell'ambito delle azioni a valere sul FSE ed altre fonti di finanziamento, si rinvia alle circolari della Regione Liguria del 4 dicembre 2014 e ai relativi allegati disponibili sul sito internet regionale di cui al Paragrafo 17.3.

## 14 Obblighi dei beneficiari

Le imprese beneficiarie sono tenute agli obblighi di cui al Paragrafo 16 dell'*Avviso* ed in particolare, mantenere, con riferimento ai singoli nominativi per i quali sono stati ottenuti gli incentivi, le posizioni occupazionali create almeno per i periodi temporali previsti nei relativi contratti; nel caso di rapporti di lavoro a tempo indeterminato, o di socio lavoratore di cooperative e loro consorzi, verrà assunto come durata temporale di riferimento il periodo di 2 anni dalla data di assunzione/inserimento.

Le imprese beneficiarie, sempre in riferimento Paragrafo 16 dell'*Avviso*, sono inoltre tenute a:

- a) essere in regola con le normative vigenti applicabili e necessarie ai fini dello svolgimento dell'attività imprenditoriale;
- b) utilizzare, per assicurare un'adeguata codificazione contabile delle transazioni, un conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, intestato al beneficiario per l'accreditamento del contributo concesso.
- c) mantenere, per il periodo di 3 anni successivi alla data di completamento dell'intervento di cui alle presenti disposizioni, l'impresa attiva e localizzata nel territorio regionale.
- d) conservare a disposizione della Regione per un periodo di 10 anni, a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo, la documentazione originale di spesa.
- e) mantenere l'iscrizione al Registro dei Datori di Lavoro Socialmente Responsabili o la possibilità di avvalersi del marchio per la durata del rapporto di lavoro oggetto dell'incentivo e per almeno due anni in caso di assunzione a tempo indeterminato o di inserimento come socio lavoratore.

## 15 Controlli

I competenti organi comunitari, statali e regionali possono effettuare, in qualsiasi momento, controlli, anche attraverso ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità e la conformità della realizzazione delle iniziative finanziate.

*FILSE* provvederà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, a verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte.

Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà, ai sensi dell'art. 75 del Decreto sopra citato, dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 dello stesso Decreto in materia di sanzioni penali.

## **16 Revoche**

---

I Bonus Assunzionali di cui alle presenti Disposizioni possono essere oggetto di revoca totale o parziale, nei casi in cui:

- a) il beneficiario non rispetti gli obblighi di cui al precedente Paragrafo 14;
- b) il beneficiario abbia sottoscritto dichiarazioni o abbia prodotto documenti risultanti non veritieri;
- c) il beneficiario non abbia eseguito l'iniziativa in conformità alla proposta approvata;
- d) il beneficiario abbia rinunciato all'intervento;
- e) dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti del soggetto beneficiario rispetto agli obblighi previsti dal presente bando, dal provvedimento di concessione e dalla normativa di riferimento.

Qualora venga disposta la revoca totale/parziale del contributo, il soggetto beneficiario sarà tenuto alla restituzione del contributo revocato già corrisposto, gravato degli interessi legali calcolati dalla data di erogazione a quella di restituzione dello stesso.

Il procedimento di revoca del contributo concesso si dovrà concludere entro 60 giorni dal primo atto di impulso.

## **17 Sistemi informativi**

---

### **17.1 Flussi informativi relativi ai beneficiari**

---

Il sistema informatico di gestione degli interventi è raggiungibile all'indirizzo "Bandi on line" dal sito internet [www.filse.it](http://www.filse.it),

### **17.2 Sistema Informatico di Monitoraggio**

---

Sotto il profilo del monitoraggio, il beneficiario si obbliga a trasmettere a *FILSE* e alla Regione, ai fini dell'inserimento sul sistema di monitoraggio del *POR FSE* denominato "OpenGolfo", i dati necessari a monitorare periodicamente gli indicatori previsti dallo stesso *POR FSE* per gli obiettivi specifici individuati dall'*Avviso*, e, conseguentemente, a fornire correttamente tutte le informazioni necessarie all'identificazione dei progetti e degli eventuali destinatari diretti (persone e imprese).

### **17.3 Siti Internet Regionali**

---

Il sito Internet ufficiale della Regione Liguria è raggiungibile all'indirizzo [www.regione.liguria.it](http://www.regione.liguria.it), quello dedicato al Fondo Sociale Europeo all'indirizzo [www.fse.regione.liguria.it](http://www.fse.regione.liguria.it) e quello relativo alle attività del Piano all'indirizzo [over40.iolavoroliguria.it](http://over40.iolavoroliguria.it).

## **18 Avvio e conclusione delle operazioni**

---

Secondo quanto previsto dal Paragrafo 14 dell'Avviso, gli interventi di cui alla Linea B sono avviabili previa approvazione delle presenti Disposizioni di Applicazione.

La procedura informatica sarà a disposizione degli interessati, ai fini della preparazione delle domande in "modalità off line" dal giorno 30 luglio 2018, sul sito [www.filse.it](http://www.filse.it), oppure accedendo dal sito [filseonline.regione.liguria.it](http://filseonline.regione.liguria.it).

Le domande potranno essere presentate in "modalità on line" a decorrere dal giorno 27 agosto 2018 e fino al termine ultimo del 30 Settembre 2019 ore 17:30 per le assunzioni effettuate in riferimento ai destinatari individuati a seguito della riapertura dell'Avviso.

Eventuali domande già presentate dal 1° maggio 2018 per mezzo dell'applicativo Bandi On line, nelle more dell'Approvazione del presente Avviso, saranno comunque ritenute ammissibili alla fase istruttoria.

## **19 Valutazione e monitoraggio**

La Regione Liguria e FILSE si riservano di effettuare delle verifiche sulla qualità degli interventi erogati ai sensi delle presenti Disposizioni di Applicazione, anche mediante la rilevazione di interviste alle persone che hanno usufruito dei servizi offerti dai Cpl e da FILSE al fine di verificare il grado di soddisfazione delle prestazioni ricevute.

## **20 Informazione e pubblicità delle azioni finanziate con il FSE**

Gli articoli 115-117 e l'allegato XII del Regolamento UE N. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 stabiliscono gli adempimenti in materia di informazione e comunicazione di cui gli Stati membri e le Autorità di Gestione sono responsabili nell'ambito dei fondi Strutturali e di investimento europei (SIE).

Per quanto riguarda gli obblighi informativi si fa qui espresso rimando alla lettera a) del Paragrafo 16 dell'Avviso e alle presenti Disposizioni Attuative.

Per quanto concerne gli obblighi informativi del beneficiario nei confronti del pubblico, dovrà essere garantita l'opportuna informazione sulla presenza del finanziamento comunitario FSE attraverso l'esposizione di targhe e cartelli e l'apposizione dell'emblema europeo. Inoltre il beneficiario dovrà garantire che i partecipanti siano informati in merito a tale finanziamento e dovrà informare che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Operativo cofinanziato dal FSE (punto 2.2 dell'Allegato XII del Reg. (UE) 1303/2013).

In qualsiasi documento riguardante le azioni finanziate, compresi i certificati rilasciati, dovrà essere presente una dichiarazione in cui risulti che il progetto è stato cofinanziato dal FSE.

I loghi delle istituzioni finanziatrici vanno collocati nella parte superiore della pagina nell'ordine da sinistra verso destra: Unione Europea, Repubblica Italiana e Regione Liguria. Il frontespizio è riservato alla rappresentazione dei predetti loghi, mentre quelli dei beneficiari possono essere inseriti nel piè di pagina.

## **21 Condizioni di tutela dei dati personali, Anticorruzione e Trasparenza**

Per quanto concerne il trattamento dei dati personali si prega di far riferimento all'informativa allegata alla presente, resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati. (Allegato 1)

FILSE provvederà alla pubblicazione sul proprio sito internet [www.filse.it](http://www.filse.it) alla voce “Società trasparente” dei dati richiesti ai sensi della normativa vigente in materia di Anticorruzione e Trasparenza, con particolare riferimento alla Legge n. 190/2012 e al D. Lgs n. 33/2013 e smi..Ai sensi del Decreto Legislativo 196/2003, i dati acquisiti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per i quali vengono raccolti, con le modalità previste dalla normativa vigente.

## **22 Disposizioni finali**

---

La Regione potrà fornire eventuali chiarimenti o integrazioni alle presenti Disposizioni che si rendessero necessarie.

## **23 Contatti**

---

Come indicato al Paragrafo 18 dell'Avviso, gli sportelli, aperti dal lunedì al giovedì dalle ore 8,30 alle ore 17,30 e disponibili previo appuntamento telefonico o via mail, sono localizzati presso:

- Genova – Incubatore di imprese di Genova, Via Greto di Cornigliano, 6r – 16152 Genova – Campi. Tel. +39 010 65631 - mail: [dodero@filse.it](mailto:dodero@filse.it) / [pedemonte@filse.it](mailto:pedemonte@filse.it);
- Savona – Incubatore di imprese, Palazzina Ex OMSAV, Zona Porto – 17100 Savona. Tel. +39 019 8337701 mail: [revelli@filse.it](mailto:revelli@filse.it);
- Imperia – Ufficio FILSE presso CCIAA IM, Via T.Schiva, 29 - 18100 Imperia. Tel 0183 793260 mail: [farne@filse.it](mailto:farne@filse.it);
- La Spezia - Ufficio FILSE presso CCIAA di SP, Via O.T.O., 3/5- 19124 La Spezia. Tel 0187 280960 – 0187 518483 mail: [luciani@filse.it](mailto:luciani@filse.it).

## INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Questa informativa è resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, che si applica dal 25/05/2018.

### TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Titolare del trattamento è il soggetto nei cui confronti l'interessato può esercitare i suoi diritti e cui sono imputabili le scelte di fondo sulle finalità e modalità del trattamento.

Titolare del trattamento è Filse, con sede legale in via Peschiera 16 – 16122, Genova, tel. centralino +39 010 8403303 - fax +39 010 542335, posta elettronica certificata: [filse.filse@pec.it](mailto:filse.filse@pec.it), sito web [www.filse.it](http://www.filse.it)

### RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Responsabile per la protezione dei dati personali è Liguria Digitale S.p.A. Parco Scientifico e Tecnologico di Genova – Via Melen 77, 16152 Genova, a cui è possibile fare riferimento per avere informazioni rispetto al trattamento dei propri dati personali e al rispetto della propria privacy, come indicato all'interno del Regolamento europeo nei Diritti dell'interessato, ai seguenti recapiti:

- n. telefono: 010 65451
- e-mail [privacyweb@liguriadigitale.it](mailto:privacyweb@liguriadigitale.it)
- posta certificata (pec) [protocollo@pec.liguriadigitale.it](mailto:protocollo@pec.liguriadigitale.it)

### FINALITA' E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

La finalità del trattamento è la seguente:

- gestione delle domande di concessione e di erogazione dei bonus occupazionali relativi alla Linea B del Piano “Over 40” – Percorsi occupazionali per favorire l'inserimento lavorativo delle persone con più di 40 anni d'età, approvato con Deliberazione 15 novembre 2016 da Regione Liguria, nonché di quanto connesse alle attività di controllo, monitoraggio e rilevazioni indicatori economico, qualitativi e quantitativi.

La liceità del trattamento è costituita dall'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte (come espresso all'articolo 6 comma 1 punto b del RGPD) dal momento della presentazione della domanda a valere *sull'AVVISO PER LA RICHIESTA DI BONUS OCCUPAZIONALI ALLE IMPRESE DESTINATARIE DI PERCORSI OCCUPAZIONALI PER FAVORIRE L'INSERIMENTO LAVORATIVO DELLE PERSONE CON PIU' DI 40 ANNI DI ETA' (LINEA B DEL PIANO “OVER 40”) P.O.R. FSE 2014-2020.*

Il conferimento dei dati personali è un requisito necessario per l'esecuzione del predetto contratto. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità dell'accesso al Piano "Over 40" sopra descritto.

## **DESTINATARI DEI DATI**

I seguenti soggetti riceveranno i dati personali in qualità di destinatari, ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento, quali responsabili del trattamento:

- Liguria Digitale Spa, Parco Scientifico e Tecnologico di Genova - Via Melen 77, 16152 Genova, Telefono: 010 - 65451 Fax: 010 – 6545422 Mail: info@liguriadigitale.it; posta certificata [protocollo@pec.liguriadigitale.it](mailto:protocollo@pec.liguriadigitale.it), quale Responsabile del Trattamento incaricato della manutenzione del sistema informativo
- Altri Responsabili quali soggetti eventualmente incaricati da Filse o dai su elencati Responsabili per adempiere alla normativa vigente e agli obblighi contrattuali con l'interessato
- Gli incaricati di Filse e dei su elencati Responsabili

## **ULTERIORI INFORMAZIONI FORNITE AGLI INTERESSATI**

- a) Il periodo di conservazione dei dati è pari a quello strettamente correlato a quanto connesso agli obblighi derivanti dalla partecipazione al Piano "Over 40". Oltre tale termine i dati potranno essere conservati con accesso limitato ai soli fini della difesa in sede civile e penale per eventuali controversie con l'interessato.
- b) L'interessato può esercitare il proprio diritto di richiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati, rivolgendosi al Titolare all'indirizzo sopra riportato.
- c) L'interessato non ha diritto di revocare il consenso in quanto la liceità del trattamento è sulla base del contratto con l'interessato.
- d) L'interessato può proporre reclamo ad un'autorità di controllo. Per l'Italia si può rivolgere all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).
- e) La comunicazione di dati è prevista dal contratto con l'interessato. Pertanto la conseguenza del mancato conferimento è l'impossibilità a concludere il contratto.
- f) L'interessato non è soggetto ad un processo di decisione automatizzato o a logiche di profilazione.

I dati dell'interessato potranno essere usati per altre finalità ed in particolare:

- Archiviazione storica
- Statistiche: la Regione fa parte del sistema statistico nazionale e pertanto potrà trattare per tali fini i dati pseudonimizzati